



COMUNE DI PAVIA

Con il sostegno di



CONFINDUSTRIA PAVIA

Con il patrocinio di



Camera di Commercio
Pavia



SAPERE Pavia



Santa Maria Gualtieri
Spazio Arti Contemporanee del Broletto
Castello Visconteo
Piazza del Municipio
PAVIA

LOOKING FOR MONNA LISA
Misteri e ironie attorno alla più celebre icona Pop
a cura di Valerio Dehò

fino al 29 marzo 2020

comunicato stampa, 06.02.2020

Di grandioso impatto per la città e per i visitatori è la mostra "Looking for Monna Lisa. Misteri e ironie attorno alla più celebre icona Pop", a cura di Valerio Dehò, esposta fino al 29 marzo presso la chiesa di **Santa Maria Gualtieri**, lo **Spazio Arti Contemporanee del Broletto**, il **Castello Visconteo** e la **Piazza del Municipio**. Le **quattro prestigiose sedi**, oltre a celebrare Leonardo da Vinci, in occasione del quinto centenario della morte, offrono un **vasto repertorio di opere realizzate da artisti contemporanei** che hanno reinterpretato Monna Lisa, la più celebre donna leonardesca.

Le opere, che spaziano dalla pittura alla scultura, dall'installazione a lavori multimediali, conciliano l'**immersione totale** in quelli che sono stati i luoghi pavesi frequentati dal genio fiorentino. Afferma Valerio Dehò: *"Arte concettuale, Fluxus, Poesia Visiva, Neopittura, Pop Art sono solo alcune fra le espressioni artistiche esposte che istituiscono un ponte temporale fra passato e presente, in un'ottica di arte contemporanea volta a farsi conoscere e a far conoscere anche il passato"*.

Il Comune di Pavia, che ha promosso e organizzato l'esposizione con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, di Confindustria Pavia e con il Patrocinio di Camera di Commercio Pavia, ha puntato su un *"rinascimento"* di Pavia, come afferma il Sindaco Mario Fabrizio Fracassi, caratterizzato dal **connubio tra storico e contemporaneo**, in una città che ha, da entrambi punti di vista, un forte potenziale.

Nel viaggio alla riscoperta di Leonardo e della Monna Lisa, il percorso di questa **mostra diffusa** ha inizio nella chiesa sconsacrata di **Santa Maria Gualtieri**, fine X secolo, un luogo raccolto e allo stesso tempo potente, che accoglie nella sua struttura verticale, simmetrica e dalle linee morbide, l'esperienza multimediale *"Monna Lisa who?"*, realizzata dallo studio di multimedia design Karmachina, con allestimento progettato dallo Studio Dune. In un'atmosfera buia ed enigmatica, cinque pannelli disposti lungo la navata centrale e sul presbiterio conducono alla

ricerca sulla vera identità della Monna Lisa. Supponendo si tratti di Isabella D'Aragona che, allontanata a Pavia, incontrò Leonardo durante il suo soggiorno nella città, la narrazione, intervallata da brani musicali e immagini inedite, accompagna il visitatore a sentirsi parte di questo mondo legato al passato e al mistero.

Incentrate esclusivamente sulla figura della Monna Lisa sono invece le numerose opere esposte allo **Spazio Arti Contemporanee del Broletto**, in prevalenza appartenenti alla Collezione Carlo Palli. Una raccolta che costituisce la maggior espressione italiana della *Giocondologia*, fenomeno che riunisce sperimentazioni e variazioni applicate al ritratto vinciano, inventata dall'artista e scienziato *Jean Margat*, del quale è esposta l'opera "Bijoconde" proveniente, insieme al video e al numero speciale della rivista "Bizzarre" del 1958, dal Museo ideale Leonardo da Vinci. Accanto ad essa, numerose sono le versioni della donna leonardesca per antonomasia, riletta in **chiave pop** da *Fabio de Poli*, che presenta una figura oscurata, luttuosa, con richiami espliciti all'opera di Leonardo; da *Julien Blaine* che la sovrappone all'immagine di Marilyn Monroe o da *Vania Paolieri* che - ricalcando l'impianto di Warhol legato alla riproduzione della stessa immagine con alterazione di colori - crea una Monna Lisa soggetta a metamorfosi. *Jiri Kolar*, esponente della poesia visuale mitteleuropea, nella sua interpretazione predilige il collage e inserisce l'icona leonardesca su una fattura contabile, rivelandone il lato mercantile e lo sfruttamento dell'immagine. Con la stessa tecnica *Lucia Marcucci*, fondatrice del Gruppo 70, affianca ritagli di testi a immagini di donne musulmane, a simboli di fecondità, quasi a volerne riscattare un ruolo. La performer e artista *Orlan* nei lavori esposti si immedesima con Monna Lisa, le si sovrappone, creando una doppia identità di opera e di donna, affermando tuttavia di non volere assomigliare al capolavoro del maestro toscano. Nelle oltre trenta opere esposte sono inoltre presenti letture ironiche come quella di *Paolo Albani* e della sua Monna Lisa senza occhi con i quali poter piangere, o la "Mona Cornuta" di *Ugo Carrega*, immagini provocatorie come la "Money Lisa" di *Sarenco* circondata da banconote, in riferimento alla sua diffusa mercificazione, per giungere con *Riccardo Cocchi* a una dimensione più visionaria e cosmica, che colloca l'emblematico personaggio nello spazio.

La mostra prosegue presso il **Castello Visconteo**, che ospita nella sezione romanica un *corpus* di opere contemporanee, alcune delle quali create proprio per l'occasione, volte a istituire un dialogo e, allo stesso tempo, a valorizzare ulteriormente il ricco patrimonio dell'esposizione permanente legato alla storia e al territorio.

Così fra i resti della doppia cattedrale romanica di Pavia - Santa Maria del Popolo e Santo Stefano - un tempo presente dove attualmente si innalza il Duomo, emerge con forza, inserita nella ricostruzione del portale della chiesa di Santa Maria del Popolo, l'opera di *Lorenzo Puglisi*. Una tela di grandi dimensioni dalla quale su un fondale nero risaltano con forza il volto e le mani della sua Monna Lisa, elementi corporei che a parere dell'artista sono la sintesi dell'essere umano. Nella sala dei mosaici si incontra un'opera creata ad *hoc*, quella di *Gianni Cella*, una Batwoman in terracotta policroma, metafora del mistero e dell'enigma della Gioconda. Fra le opere di particolare richiamo, realizzate appositamente per la mostra, è la "scultura vestita" di *Stefano Bressani*, un omaggio ad alcuni elementi che hanno fatto parte della vita di Leonardo, come la natura, l'acqua, oltre alla Gioconda ritratta nelle vesti di una regina.

Al centro del maestoso catino absidale di Sant'Agata al Monte spicca "Il ventre della Gioconda" di *Vettor Pisani*, che ricrea attraverso una sorta di cartellone pubblicitario e un bambino dorato una visione di maternità della Monna Lisa. Dell'artista è esposta anche l'installazione "Concerto invisibile di Gino De Dominicis", dove i due pianoforti sovrapposti, tributo a Gino De Dominicis, diventano metafora dell'arte che supera il tempo e che salva dalla morte.

In quella che un tempo era la biblioteca del Castello, dove Leonardo da Vinci durante il suo soggiorno pavese tra il 1490 e il 1513 era solito svolgere ricerche di anatomia umana, matematica e architettura, è d'obbligo immergersi ne "*La visione di Leonardo a Pavia*". Un'esperienza totalizzante, sorprendente, resa possibile dai visori Oculus che proiettano il visitatore, che si muove nel tempo e nello spazio, nei luoghi, nei paesaggi e nelle strade, così come Leonardo li aveva vissuti. Il progetto - sviluppato da Way Experience, startup milanese specializzata nella creazione di prodotti innovativi che utilizzano le tecnologie della realtà aumentata e virtuale, realizzato con la sponsorizzazione di Sea Vision - è suddiviso in tre

momenti e la visione molto coinvolgente ben si integra con la narrazione del giornalista e scrittore Massimo Polidoro, che completa questa entusiasmante esplorazione.

Conclude il percorso l'imponente "*Leonardo*", la *giant sculpture* di cinque metri di altezza e quattro di diametro ambientata nella **Piazza del Municipio**; realizzata in idroresina e marmo Cipollino Apuano dagli artisti *Eleonora Francioni* e *Antonio Mastromarino*, e raffigurante il ritratto senile di Leonardo da Vinci, è un omaggio al genio fiorentino e alla sua eterna grandezza.

L'esposizione nella sua completezza vede coinvolti: Marcello **Aitiani**, Paolo **Albani**, Anna **Banana**, Vittore **Baroni**, Stefano **Benedetti**, Julien **Blaine**, Stefano **Bressani**, Carlo **Cantini**, Myriam **Cappelletti**, Ugo **Carrega**, Cinzio **Cavallarin**, Gianni **Cella**, Riccardo **Cocchi**, Fabio **De Poli**, Giovanni **Fontana**, Franco **Fossi**, Claudio **Francia**, Eleonora **Francioni**, Raimondo **Galeano**, Marco **Gerbi**, Jiri **Kolár**, Sean **Mackaoui**, Roberto **Malquori**, Lucia **Marcucci**, Jean **Margat**, Antonio **Mastromarino**, **Miradario** (Massimo Biagi), Gian Marco **Montesano**, Luciano **Ori**, **Orlan**, Vania **Paolieri**, Luigi **Petracchi**, Vettor **Pisani**, Lorenzo **Puglisi**, Giovanni **Raffaelli**, Virgilio **Rospigliosi**, **Sarenco**, Karel **Trinkewitz**, Ben **Vautier**, Giuseppe **Veneziano**, Elisa **Zadi**.

Accompagna la rassegna un **catalogo** a cura di Valerio Dehò, edito da Silvana editoriale con testi in italiano e in inglese.

La mostra si arricchisce di **iniziative collaterali** che propongono **incontri** presso le sue **sedi espositive** e negli spazi dell'**Università di Pavia** con esperti dal mondo dell'arte, della medicina e dell'ingegneria per approfondimenti multidisciplinari sulla figura di Leonardo.

Le proposte sono organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, Sistema museale d'Ateneo, Museo di Archeologia e Museo per la Storia dell'Università, e con l'Associazione Decumano Est (per informazioni www.vivipavia.it).

In città, presso i ristoranti aderenti, è inoltre possibile degustare **piatti a tema rinascimentale e vini** di tre cantine vitivinicole del territorio con **etichetta d'artista**; e ancora, esibendo il biglietto della mostra, si riceve **in omaggio un piatto d'autore**. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Ascom Pavia.

Infine, per tutta la durata della rassegna, è disponibile su prenotazione una **guida turistica** per una visita al **percorso espositivo**, che può essere completata da un interessante itinerario in città nei **luoghi di Leonardo**: Duomo, Regiole, Piazza Grande, S. Maria di Canepanova, Università degli Studi, Castello. Per prenotazioni: leonardopavia@comune.pv.it

PROSSIMI INCONTRI fino al 29 febbraio 2020

venerdì 21 febbraio 2020, ore 18.00

Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato

Conferenza a cura del Prof. Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche
Broletto, Sala del Camino, Piazza della Vittoria, Pavia - ingresso gratuito

sabato 29 febbraio 2020, ore 11.00

500 anni di Leonardo: una lezione di creatività

Conferenza a cura del Prof. Salvatore Mangione, MD Professore Associato di Medicina Interna e Direttore Corso di Storia della Medicina, Thomas Jefferson University, Philadelphia, PA - USA
Università degli Studi di Pavia, Aula Scarpa, Corso Strada Nuova, Pavia - ingresso gratuito

Sponsor unico per La visione di Leonardo a Pavia: Sea Vision



Sponsor tecnici: MTP e Floricoltura Bariani



Partner tecnico per La visione di Leonardo a Pavia: U.S.T. Italia



Coordinate mostra

Titolo Looking for Monna Lisa. Misteri e ironie attorno alla più celebre icona Pop

A cura di Valerio Dehò

Sedi Castello Visconteo (Piazza Castello)

Spazio Arti Contemporanee del Broletto (Piazza della Vittoria)

Santa Maria Gualtieri (Piazza della Vittoria)

Piazza del Municipio

Date 24 novembre 2019 - 29 marzo 2020

Orari per tutte le sedi aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18 - chiuso il martedì

Chiuso 25 e 26 dicembre 2019 e 1 gennaio 2020

Ingresso

Intero € 15,00

Ridotto (under 26, over 65 e gruppi di minimo 15 massimo 30 persone) € 10,00

Ridotto scuole e under 18 € 5,00

Gratuito under 6, possessori Abbonamento Musei Lombardia Milano, soci ICOM, guide turistiche e giornalisti dotati di tesserino professionale, disabili con un accompagnatore

**Biglietteria unica presso il Castello Visconteo e lo Spazio SaperePavia del Broletto
Aperta tutti i giorni di apertura della mostra fino alle 16.45**

Prenotazione per visite guidate alla mostra e in città leonardopavia@comune.pv.it

Prenotazione obbligatoria per gruppi di almeno 15 persone (biglietto ridotto € 10 per i componenti del gruppo e ingresso gratuito per 1 accompagnatore) e scuole (ingresso ridotto € 5 per gli studenti e ingresso gratuito per 2 accompagnatori) leonardopavia@comune.pv.it

Catalogo Silvana editoriale a cura di Valerio Dehò, con testi in italiano e in inglese. In vendita presso il bookshop del Castello Visconteo

INFO PUBBLICO leonardopavia@comune.pv.it – mob. + 39 331 6422303 - www.vivipavia.it

Ufficio Stampa

IBC Irma Bianchi Communication

Tel. +39 02 8940 4694 – mob. +39 334 3015713 – info@irmabianchi.it

testi e immagini scaricabili da www.irmabianchi.it